

**COMITATO DEI SINDACI
DEL DISTRETTO 3 PIANURA VERONESE
DELL'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA**

Legge Regionale 25 ottobre 2016 n. 19, art. 26

**Deliberazione n. 6
Seduta del giorno 18 ottobre 2023
presso la Sala Consiliare del Comune di Bovolone (VR)**

OGGETTO: Approvazione Avviso pubblico di manifestazione d'interesse per l'inserimento/variazione di unita' di offerta socio-sanitarie per persone anziane non autosufficienti del Distretto 3 Pianura Veronese.

I componenti del Comitato dei Sindaci del Distretto 3 Pianura Veronese dell'Azienda ULSS 9 Scaligera risultano presenti o assenti come dal seguente prospetto:

COMUNE	PRESENTE	ASSENTE	NOMINATIVO	FUNZIONE
ANGIARI	x		PULIAFITO ANTONINO	SINDACO
BEVILACQUA		x		
BONAVIGO	x		GOBBI ERMANNO	SINDACO
BOSCHI S. ANNA	x		OCCHIALI ENRICO	SINDACO
BOVOLONE	x		ORFEO POZZANI	SINDACO
CASALEONE		x		
CASTAGNARO		x		
CEREA	x		FRANZONI MARCO	SINDACO
CONCAMARISE		x		
GAZZO VERONESE				
ISOLA RIZZA	x		CALO' VITTORIA	SINDACO
LEGNAGO	x		BERTOLASO ORIETTA	ASSESSORE DELEGATO
MINERBE		x		
NOGARA	x		PASINI FLAVIO	SINDACO
OPPEANO	x		GIARETTA PIERLUIGI	SINDACO
PALU'		x		
RONCO ALL'ADIGE	x		VESENTINI DAVIDE	SINDACO
ROVERCHIARA	x		ISOLANI LORETA	SINDACO
SALIZZOLE	x		MORELATO MARICA	ASSESSORE DELEGATO
SANGUINETTO		x		
SAN PIETRO DI MORUBIO	x		MALASPINA GIORGIO	ASSESSORE DELEGATO
SORGA'		x		
TERRAZZO		x		
VILLA BAROLOMEA	x		TUZZA ANDREA	SINDACO
ZEVI	x		CONTI PAOLA	SINDACO

Presiede il Sindaco del Comune di Nogara, Dott. Flavio Massimo Pasini, quale Presidente del Comitato Sindaci del Distretto 3 Pianura Veronese dell'Azienda ULSS 9 Scaligera, ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento per il funzionamento degli organismi di rappresentanza dei Comuni dell'ambito territoriale dell'Azienda ULSS 9 Scaligera approvato dalla Conferenza dei Sindaci con deliberazione n. 1 del 09.11.2018.

Ai sensi dell'art. 29 comma 3 del vigente Regolamento, le funzioni di segretario sono svolte dal Sindaco Enrico Occhiali del Comune di Boschi Sant'Anna, quale Comune presente con il minor numero di abitanti.

Gli Assessori e i Consiglieri presenti sono tutti muniti di delega.

Il Presidente, ai sensi dell'art. 29 comma 4 del vigente Regolamento, designa due componenti della stessa Assemblea alla funzione di scrutatore per le operazioni di voto

IL COMITATO DEI SINDACI

Premesso che:

- i Piani di Zona costituiscono gli strumenti primari di pianificazione e programmazione locale dei servizi sociali e socio-sanitari; i contenuti dei Piani di Zona riguardano il sistema dei servizi sociali e dell'integrazione socio-sanitaria come definiti dall'art. 124 della L.R. n. 11/2001 che contempla tutte le attività aventi contenuto sociale, socio-assistenziale e socio-educativo e, in particolare, gli interventi e i servizi indicati dall'art. 22 della Legge n. 328/2000, quelli socio-sanitari indicati dall'art. 3-septies del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni, nonché quelli previsti dalla recente normativa nazionale in termini di livelli essenziali delle prestazioni (LEPS).
- con la L.R. n. 1/2004 e le successive Deliberazioni di Giunta n. 464/2006 e n. 394/2007 la Regione Veneto ha delineato il modello di assistenza socio-sanitaria alle persone anziane non autosufficienti, prevedendo, tra le altre la programmazione dell'offerta di residenzialità e semiresidenzialità nei vari ambiti territoriali attraverso lo strumento del Piano di Zona e sulla base di parametri identificati che ne rilevano il fabbisogno locale;
- il successivo Piano Socio Sanitario 2019-2023 della Regione Veneto approvato con LR n. 48/2018, a fronte della complessità dei bisogni delle persone, della molteplicità delle relazioni, delle specificità territoriali e della pluralità delle competenze necessarie per una cura appropriata e sicura, contempla, nell'ambito dell'offerta dei servizi residenziali per le persone anziane non autosufficienti, sezioni ad alta protezione alzheimer (SAPA) (DGR n. 2208/2001) deputate ad assistere persone affette da demenza di grado moderato-severo, sezioni per stati vegetativi permanenti (SVP) (DGR n. 702/2001) qualificate per l'assistenza a pazienti in condizione di stato vegetativo nonché, in relazione all'assistenza semiresidenziale, Centri diurni per persone non autosufficienti (DGR n. 84/2007). In relazione agli ambiti di intervento strategico definiti per le strutture di offerta socio-sanitarie, il Piano individua tra gli obiettivi la valorizzazione del Piano di Zona, nell'ambito del procedimento di accreditamento delle Unità di Offerta socio-sanitarie (UdO), quale strumento primario di ricognizione dei bisogni per l'integrazione socio-sanitaria e per l'ottimizzazione delle risorse;
- con D.G.R. n. 256 del 15.03.2023 di approvazione del Piano regionale per la non autosufficienza 2022 - 2024, *"la Regione del Veneto, nell'ambito dei servizi sociali di sollievo di cui all'art. 1 comma 162 lett.b) della legge n. 234/2021, punta all'integrazione e al rafforzamento delle politiche per la domiciliarità delle persone non autosufficienti, riconoscendo il ruolo strategico svolto dai servizi della semiresidenzialità (centro diurno) per persone non autosufficienti di norma anziani. Tale servizio concorrere al mantenimento psico-fisico della persona nel proprio ambiente familiare e sociale, fornisce sollievo alle persone anziane non autosufficienti e/o alle loro famiglie alleviando il carico assistenziale delle famiglie"*;

Richiamate:

- le citate D.G.R. n. 464/2006 e n. 394/2007 che definiscono la programmazione dei posti di accoglienza nei Centri Diurni per non autosufficienti nella misura del 10% rispetto al fabbisogno di posti letto di residenzialità territoriale;
- la D.G.R. n. 2243/2013 con la quale la Regione Veneto ha provveduto ad aggiornare la programmazione della residenzialità per anziani non autosufficienti, prevedendo per il Distretto 3 Pianura Veronese (ex Ulss 21) n. 1.089 posti letto accreditabili per persone non autosufficienti;
- la D.G.R. Veneto n. 996 del 09.08.2022 di "Aggiornamento della programmazione del Fondo regionale della non autosufficienza (FRNA) per l'area anziani con aggiornamento dei fabbisogni e della programmazione", nella quale all'allegato B) la Regione Veneto, nel rispetto della soglia regionale, stabilisce in n. 1.211 posti letto accreditabili per anziani non autosufficienti per l'ex Aulss 21, ora Distretto 3 Pianura Veronese;

Preso atto che:

- nella Sezione 7 "Unità di Offerta" del Piano di Zona 2023-2025 approvato dal Comitato dei Sindaci del Distretto 3 Pianura Veronese con deliberazione n. 1 del 15 marzo 2023 e recepito dal

Direttore Generale dell'Azienda Ulss 9 Scaligera con deliberazione n. 318 del 3 aprile 2023, risultano i seguenti posti attivi e in programmazione in merito alle UDO socio-sanitarie per persone anziane non autosufficienti:

- n. 37 posti totali di Centro Diurno a fronte di un fabbisogno calcolato sulla base della popolazione residente e delle disposizioni regionali di n. 121 posti;
- n. 1.203 posti letto residenziali a fronte dell'aggiornamento della programmazione di cui alla D.G.R. n. 996/2022 a n. 1.211 posti letto accreditabili;

Considerato che:

- nella seduta della Conferenza dei Sindaci dell'Aulss 9 Scaligera tenutasi il 26 giugno 2023 è stato approvato l'avvio del procedimento da effettuarsi tramite bando di manifestazione di interesse da assumersi da parte di ciascun Comitato dei Sindaci, per l'assegnazione di nuovi posti letto nel Piano di Zona 2023-2025 per persone anziane non autosufficienti, stabilendo, ove possibile, di garantire l'armonizzazione dei criteri di assegnazione;
- con deliberazione n. 2 del 13 luglio 2023 il Comitato dei Sindaci del Distretto 3 Pianura Veronese ha fatto proprie linee di indirizzo e i criteri per l'assegnazione di posti letto residenziali dalla Conferenza dei Sindaci, e ha definito i criteri per l'assegnazione dei posti di semiresidenzialità per persone anziane non autosufficienti;

Dato atto che:

- il Piano di Zona è strumento di programmazione locale in coerenza con la programmazione regionale (art. 128 L.R. n. 11/2001);
- il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio è vincolato alla coerenza con la programmazione locale (art. 8 L.R. n. 22/2002);
- l'inserimento nel Piano di Zona non è elemento sufficiente per il rilascio da parte della Regione del Veneto dell'accREDITamento istituzionale. Quest'ultimo, infatti, non si caratterizza esclusivamente quale sistema per garantire la qualità dei servizi, ma anche come strumento di programmazione e sostenibilità dell'offerta regionale (Piano Socio-sanitario 2019-2023; L.R. n. 48/2018);
- l'accREDITamento non costituisce obbligo a corrispondere ai soggetti accreditati la remunerazione delle prestazioni erogate, la quale non sarà riconosciuta per prestazioni effettuate al di fuori dei rapporti di cui all'art. 8 quinquies del D.lgs. 502/1992 e successive modificazioni, nell'ambito del livello di spesa annualmente definito e delle quantità e tipologie annualmente individuate dalla Regione ai sensi della normativa vigente (cfr. Piano Socio-sanitario 2019-2023; L.R. n. 48/2018; art. 17, cc.1 e 2, L.R. n. 22/2002 s.m.i.);
- con riferimento alle procedure di rilascio dell'accREDITamento dei soggetti che erogano prestazioni socio-sanitarie si richiama l'art. 19 della L.R. n. 22/2002, come novellato dalla L.R. n. 1 del 24 gennaio 2020, secondo cui le istanze di rilascio di accREDITamento sono presentate con cadenza triennale, a seguito di avviso approvato dalla Giunta regionale, e successive delibere attuative (DGR n. 1363/2020; DGR n. 1060/2021 e DGR n. 96/2022);

Ritenuto, pertanto, di aggiornare la programmazione della semiresidenzialità e della residenzialità per anziani non autosufficienti nell'ambito territoriale del Distretto 3, nel rispetto del perimetro della programmazione regionale come sopra citata, tramite avviso di manifestazione d'interesse per l'inserimento o variazione di Unità di Offerta socio-sanitarie per persone anziane non autosufficienti :

Visto l'allegato schema di "Avviso Pubblico di manifestazione d'interesse per l'inserimento/variazione di Unità di Offerta Socio-Sanitarie per persone anziane non autosufficienti", all'uopo predisposto e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visti:

- la Legge n. 328 del 08.11.2000;
- il Decreto Legislativo n. 117 del 03.07.2017;
- il Decreto Ministeriale n. 72 del 31.03.2021;

- la Legge Regionale n. 19 del 25.10.2016;
- la D.G.R.V. n. 1312 del 25.10.2022;

Tutto ciò premesso;

Effettuata la votazione per espressione di voto, come sotto riportato:

presenti e votanti	n. <u>19</u>
voti favorevoli	n. <u>19</u>
voti contrari	n. <u>/</u>
astenuti	n. <u>/</u>

delibera

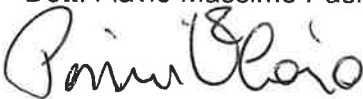
- che le premesse fanno parte integrante del presente atto;
- di approvare l'Avviso Pubblico di manifestazione d'interesse per l'inserimento/variazione di Unità di Offerta Socio-Sanitarie per persone anziane non autosufficienti, come da preambolo e testo allegato, che è parte integrante del presente provvedimento
- di stabilire il termine del 31 dicembre 2023 per la presentazione delle domande da parte degli soggetti interessati.

Si trasmetta copia del presente provvedimento, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 comma 1 e dell'art. 29 comma 8 del vigente Regolamento:

- alla Conferenza dei Sindaci per i necessari atti conseguenti;
- all'Azienda ULSS 9 Scaligera per la pubblicazione sul sito internet dell'Azienda medesima.

Bovolone, 18 ottobre 2023

Il Presidente del Comitato dei Sindaci Distretto 3
Il Sindaco del Comune di Nogara
Dott. Flavio Massimo Pasini



Il Segretario
Il Sindaco del Comune di Boschi S'Anna



PIANO DI ZONA 2023-2025
AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE
PER L'INSERIMENTO/VARIAZIONE DI UNITA' DI OFFERTA SOCIO-SANITARIE
PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI
DEL DISTRETTO 3 PIANURA VERONESE
Scadenza 31/12/2023

Premesso che:

- i Piani di Zona costituiscono gli strumenti primari di pianificazione e programmazione locale dei servizi sociali e socio-sanitari; i contenuti dei Piani di Zona riguardano il sistema dei servizi sociali e dell'integrazione socio-sanitaria come definiti dall'art. 124 della L.R. n. 11/2001 che contempla tutte le attività aventi contenuto sociale, socio-assistenziale e socio-educativo e, in particolare, gli interventi e i servizi indicati dall'art. 22 della Legge n. 328/2000, quelli socio-sanitari indicati dall'art. 3-septies del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni, nonché quelli previsti dalla recente normativa nazionale in termini di livelli essenziali delle prestazioni (LEPS).
- con la L.R. n. 1/2004 e le successive Deliberazioni di Giunta n. 464/2006 e n. 394/2007 la Regione Veneto ha delineato il modello di assistenza socio-sanitaria alle persone anziane non autosufficienti, prevedendo, tra le altre la programmazione dell'offerta di residenzialità e semiresidenzialità nei vari ambiti territoriali attraverso lo strumento del Piano di Zona e sulla base di parametri identificati che ne rilevano il fabbisogno locale;
- il successivo Piano Socio Sanitario 2019-2023 della Regione Veneto approvato con LR n. 48/2018, a fronte della complessità dei bisogni delle persone, della molteplicità delle relazioni, delle specificità territoriali e della pluralità delle competenze necessarie per una cura appropriata e sicura, contempla, nell'ambito dell'offerta dei servizi residenziali per le persone anziane non autosufficienti, sezioni ad alta protezione alzheimer (SAPA) (DGR n. 2208/2001) deputate ad assistere persone affette da demenza di grado moderato-severo, sezioni per stati vegetativi permanenti (SVP) (DGR n. 702/2001) qualificate per l'assistenza a pazienti in condizione di stato vegetativo nonché, in relazione all'assistenza semiresidenziale, Centri diurni per persone non autosufficienti (DGR n. 84/2007). In relazione agli ambiti di intervento strategico definiti per le strutture di offerta socio-sanitarie, il Piano individua tra gli obiettivi la valorizzazione del Piano di Zona, nell'ambito del procedimento di accreditamento delle Unità di Offerta socio-sanitarie (UdO), quale strumento primario di ricognizione dei bisogni per l'integrazione socio-sanitaria e per l'ottimizzazione delle risorse;
- con D.G.R. n. 256 del 15.03.2023 di approvazione del Piano regionale per la non autosufficienza 2022 - 2024, *"la Regione del Veneto, nell'ambito dei servizi sociali di sollievo di cui all'art. 1 comma 162 lett.b) della legge n. 234/2021, punta all'integrazione e al rafforzamento delle politiche per la domiciliarità delle persone non autosufficienti, riconoscendo il ruolo strategico svolto dai servizi della semiresidenzialità (centro diurno) per persone non autosufficienti di norma anziani. Tale servizio concorrere al mantenimento psico-fisico della persona nel proprio ambiente familiare e sociale, fornisce sollievo alle persone anziane non autosufficienti e/o alle loro famiglie alleviando il carico assistenziale delle famiglie"*;

Richiamate:

- le citate D.G.R. n. 464/2006 e n. 394/2007 che definiscono la programmazione dei posti di accoglienza nei Centri Diurni per non autosufficienti nella misura del 10% rispetto al fabbisogno di posti letto di residenzialità territoriale;
- la D.G.R. n. 2243/2013 con la quale la Regione Veneto ha provveduto ad aggiornare la programmazione della residenzialità per anziani non autosufficienti, prevedendo per il Distretto 3 Pianura Veronese (ex Ulss 21) n. 1.089 posti letto accreditabili per persone non autosufficienti;
- la D.G.R. Veneto n. 996 del 09.08.2022 di "Aggiornamento della programmazione del Fondo regionale della non autosufficienza (FRNA) per l'area anziani con aggiornamento dei fabbisogni e della programmazione", nella quale all'allegato B) la Regione Veneto, nel rispetto della soglia regionale, stabilisce in n. 1.211 posti letto accreditabili per anziani non autosufficienti per l'ex Aulss 21, ora Distretto 3 Pianura Veronese;

Preso atto che:

- nella Sezione 7 "Unità di Offerta" del Piano di Zona 2023-2025 approvato dal Comitato dei Sindaci del Distretto 3 Pianura Veronese con deliberazione n. 1 del 15 marzo 2023 e recepito dal Direttore Generale dell'Azienda Ulss 9 Scaligera con deliberazione n. 318 del 3 aprile 2023, risultano i seguenti posti attivi e in programmazione in merito alle UDO socio-sanitarie per persone anziane non autosufficienti:
 - n. 37 posti totali di Centro Diurno a fronte di un fabbisogno calcolato sulla base della popolazione residente e delle disposizioni regionali di n. 121 posti;
 - n. 1.203 posti letto residenziali a fronte dell'aggiornamento della programmazione di cui alla D.G.R. n. 996/2022 a n. 1.211 posti letto accreditabili;

Considerato che:

- nella seduta della Conferenza dei Sindaci dell'Aulss 9 Scaligera tenutasi il 26 giugno 2023 è stato approvato l'avvio del procedimento da effettuarsi tramite bando di manifestazione di interesse da assumersi da parte di ciascun Comitato dei Sindaci, per l'assegnazione di nuovi posti letto nel Piano di Zona 2023-2025 per persone anziane non autosufficienti, stabilendo, ove possibile, di garantire l'armonizzazione dei criteri di assegnazione;
- con deliberazione n. 2 del 13 luglio 2023 il Comitato dei Sindaci del Distretto 3 Pianura Veronese ha fatto proprie linee di indirizzo e i criteri per l'assegnazione di posti letto residenziali dalla Conferenza dei Sindaci, e ha definito i criteri per l'assegnazione dei posti di semiresidenzialità per persone anziane non autosufficienti;

Dato atto che:

- il Piano di Zona è strumento di programmazione locale in coerenza con la programmazione regionale (art. 128 L.R. n. 11/2001);
- il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio è vincolato alla coerenza con la programmazione locale (art. 8 L.R. n. 22/2002);
- l'inserimento nel Piano di Zona non è elemento sufficiente per il rilascio da parte della Regione del Veneto dell'accREDITamento istituzionale. Quest'ultimo, infatti, non si caratterizza esclusivamente quale sistema per garantire la qualità dei servizi, ma anche come strumento di programmazione e sostenibilità dell'offerta regionale (Piano Socio-sanitario 2019-2023; L.R. n. 48/2018)
- l'accREDITamento non costituisce obbligo a corrispondere ai soggetti accreditati la remunerazione delle prestazioni erogate, la quale non sarà riconosciuta per prestazioni effettuate al di fuori dei rapporti di cui

all'art. 8 quinquies del D.lgs. 502/1992 e successive modificazioni, nell'ambito del livello di spesa annualmente definito e delle quantità e tipologie annualmente individuate dalla Regione ai sensi della normativa vigente (cfr. Piano Socio-sanitario 2019-2023; L.R. n. 48/2018; art. 17, cc.1 e 2, L.R. n. 22/2002 s.m.i.);

- con riferimento alle procedure di rilascio dell'accreditamento dei soggetti che erogano prestazioni socio-sanitarie si richiama l'art. 19 della L.R. n. 22/2002, come novellato dalla L.R. n. 1 del 24 gennaio 2020, secondo cui le istanze di rilascio di accreditamento sono presentate con cadenza triennale, a seguito di avviso approvato dalla Giunta regionale, e successive delibere attuative (DGR n. 1363/2020; DGR n. 1060/2021 e DGR n. 96/2022);

Verificato che:

sussistono i presupposti, normativi e fattuali, per l'attivazione del procedimento in oggetto e tenuto conto delle disposizioni normative sopra richiamate;

Tutto ciò premesso è pubblicato il seguente

AVVISO

Art. 1 Oggetto

Il presente avviso ha per oggetto la manifestazione di interesse da parte dei soggetti privati e pubblici interessati, per la programmazione nel Piano di Zona 2023-2025 del Distretto 3 Pianura Veronese, di nuovi posti per persone anziane non autosufficienti tramite l'inserimento o variazione di Unità di offerta (UDO) socio-sanitarie di cui all'Allegato A della DGR n. 84/2007 e s.m.i, sottoposte ad autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, come di seguito specificate:

- n. 84 posti di Centri Diurno per persone anziane non autosufficienti;
- n. 8 posti letto di Centri Servizio per persone anziane non autosufficienti.

Le richieste formulate per tipologie di struttura non previste dalla citata normativa regionale non potranno essere accolte.

Art. 2 Criteri di Valutazione

Le manifestazioni di interesse al presente avviso saranno valutate sulla scorta dei criteri di valutazione approvati per l'assegnazione dei posti con deliberazione n. 2 del 13 luglio 2023 il Comitato dei Sindaci del Distretto 3 Pianura Veronese e qui di seguito specificati:

Centri Diurni per persone anziane non autosufficienti

1. riconversione di altri Centri Diurni (es. da auto a non auto; oppure disabili);
2. attivazione di nuovi Centri Diurni in zone sprovviste di tali strutture;
3. prossimità Centro Diurno a Centro Servizi, con possibilità di usufruire di servizi integrativi (es. la fisioterapia, il bagno assistito, etc.);
4. apertura continuativa del servizio;
5. apertura del servizio con attività integrate con la comunità territoriale;

Centri Servizi per persone anziane non autosufficienti

1. aumento dei posti in Centri Servizi già attivi attraverso la costruzione di nuovi posti o la trasformazione di posti esistenti;
2. attivazione di nuovi Centri Servizi in zone sprovviste di tali strutture;

3. attivazione posti letto verso target dedicati (posti sollievo, nuclei demenze, ecc.).

Ai fini dell'assegnazione dei posti si terrà conto, inoltre, dei criteri generali previsti per la programmazione delle U.D.O. quali le tempistiche e gli interventi realizzabili, le risorse impiegate e la sostenibilità economica. Con riferimento alle risorse si precisa che potranno essere valutate unicamente le proposte di progetto che non prevedano costi aggiuntivi per i Comuni e/o per l'Azienda ULSS; per i progetti che comportino spese dovranno essere esplicitate e documentate le fonti di finanziamento individuate.

Art. 3 Modalità di presentazione della domanda e termini

I soggetti interessati devono inoltrare la richiesta al protocollo dell'Aulss 9 Scaligera, a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: protocollo.aulss9@pecveneto.it entro le ore 24 del 31/12/2023, pena l'esclusione, mediante la compilazione del modulo allegato al presente avviso.

Il modulo dovrà essere compilato in ogni sua parte dal legale rappresentante dell'Ente richiedente e dovrà essere allegato alla richiesta un documento di riconoscimento in corso di validità e l'eventuale progetto esecutivo. Non saranno prese in considerazione richieste incomplete.

In caso di dichiarazioni mendaci verranno applicate le disposizioni di cui all'art. 94 e seguenti del D.Lgs. 50/2016 i cui rilievi penali e civili si danno per conosciuti da parte del richiedente.

Art. 4 Valutazione

Le istanze pervenute saranno sottoposte a valutazione preliminare sulla base dei criteri delineati, al Gruppo di Valutazione per l'inserimento di Unità di Offerta nella programmazione locale del Piano di Zona, così come previsto dalla deliberazione n. 2 del 23.02.2022 del Comitato dei Sindaci del Distretto 3.

Gli esiti delle valutazioni tecniche saranno sottoposti al Comitato dei Sindaci di Distretto di cui all'art. 26, comma 4 della L.R. 19/2016, che assumerà le decisioni coerenti con gli atti della programmazione regionale.

Art. 5 Trattamento dei dati

I partecipanti, con la compilazione del modulo di adesione, dichiarano di essere a conoscenza che, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali, comunicati nell'ambito della presente procedura, saranno raccolti e trattati dall'Ufficio di Segreteria del Comitato dei Sindaci di Distretto, in qualità di Titolare esclusivamente per la seguente finalità: inserimento/variazione di Unità di Offerta sociosanitarie per persone anziane non autosufficienti nella programmazione zonale per il triennio 2023-2025 e per i correlati adempimenti normativi e amministrativi, mediante idonee modalità e procedure (anche informatizzate).

Alcuni dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni inerenti la materia oggetto della presente procedura, entro i limiti di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, nonché del d.lgs. 196/2003 e s.m.i.

Art. 6 Obblighi di Trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla normativa vigente.

Art. 7 Responsabile del procedimento e chiarimenti

Dott.ssa Simona Berti

Referente Ufficio Piano di Zona Distretto 3 Aulss 9 Scaligera

tel. 0442622762 | e-mail pdz.dist3@aulss9.veneto.it

**MODULO RICHIESTA AVVISO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INSERIMENTO/VARIAZIONE DI UNITA'
DI OFFERTA SOCIO-SANITARIE PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI
NEL DISTRETTO 3 PIANURA VERONESE - Scadenza 31.12.2023**

Azienda Ulss 9 Scaligera
Via Valverde n. 42
37122 Verona
protocollo.aulss9@pecveneto.it

Comitato dei Sindaci
Distretto 3 Pianura Veronese
comitatosindaci.d3@aulss9.veneto.it

E p.c Ufficio di Piano
Azienda Ulss 9 Scaligera
pdz.dist3@aulss9.veneto.it

Via Gianella n. 1
37045 Legnago (VR)

**OGGETTO: RICHIESTA ATTIVAZIONE DI NUOVI POSTI PER PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI NELLA
PROGRAMMAZIONE LOCALE DEL PIANO DI ZONA 2023-2025 DISTRETTO 3 PIANURA VERONESE**

Il sottoscritto legale rappresentante

<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>
<i>Nato a</i>	<i>il</i>

in nome e per conto di

<i>Ente di appartenenza</i>	
<i>con sede legale a</i>	<i>via</i>
<i>recapito telefonico</i>	<i>indirizzo e-mail/PEC</i>

preso atto dell'Avviso di MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INSERIMENTO/VARIAZIONE DI UNITA' DI
OFFERTA SOCIO-SANITARIE PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI del Comitato Sindaci del
Distretto 3 Pianura Veronese Aulss 9 Scaligera

CHIEDE

che venga valutata la seguente proposta ai fini dell'assegnazione di posti per persone anziane non
autosufficienti nella programmazione del Piano di Zona 2023-2025 del Distretto 3 Pianura Veronese:

Tipologia dell'unità di offerta oggetto della domanda:
(fare riferimento alla classificazione di cui ai provvedimenti attuativi della L.R. n. 22/2002)

--

Denominazione Unità di Offerta e ubicazione

--

Nello specifico si tratta di:

- ☐ struttura di nuova realizzazione
- ☐ struttura già attiva sul territorio e/o inserita nella programmazione locale

di cui si chiede:

- ☐ Ampliamento
- ☐ Trasformazione
- ☐ Altro _____

Interventi previsti (specificare il numero e la tipologia dei posti) e la tempistica

Risorse individuate per la realizzazione degli interventi e la **sostenibilità nel tempo**

Motivazioni per le quali si è previsto di realizzare quanto descritto e ogni altra informazione che possa essere utile per valutare la richiesta con possibilità di allegare documentazione che si ritiene opportuna ai fini dell'istruttoria.

(luogo e data)

Firma
(Il legale rappresentante)

Allegati:

- Documento d'identità in corso di validità
- Progetto Esecutivo (eventuale)